



Liceo Statale 'Melchiorre Gioia'

Classico – Linguistico – Scientifico

Viale Risorgimento, 1 - 29121 Piacenza

☎ 0523306209 - CF 80009510332

✉ ppc010004@pec.istruzione.it - 🌐 www.liceogioia.it



DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE
V Scientifico B

ANNO SCOLASTICO
2018-19



COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE¹

NUMERO attuale studenti in aula: 23 di cui 14 **femmine**, 9 **maschi**

Riepilogo STORIA della CLASSE e in particolare VARIAZIONI rispetto all'anno precedente:

PRIMA: la prima sB consisteva di 29 alunni. Nel corso del trimestre due sono passati ad altro indirizzo, uno ad altro Istituto. Promossi a giugno: 22 , Promossi a settembre: 4

SECONDA: la seconda sB consisteva di 27 alunni, 26 provenienti dalla IsB ed uno da altra seconda (non promosso), il quale è passato ad altro indirizzo ad inizio pentamestre. Promossi a giugno: 23. Promossi a settembre: 3

TERZA: la terza sB consisteva di 24 alunni, tutti provenienti dalla seconda sB. Due alunni ad inizio a.s. si sono trasferiti ad altro Istituto. Promossi a giugno: 21. Promossi a settembre: 3

QUARTA: la quarta sB consisteva di 23 alunni, tutti provenienti dalla terza sB. Uno studente è passato ad altro Istituto ad inizio a.s. Promossi a giugno: 21. Promossi a settembre: 3

QUINTA: la quinta SB consiste di 23 alunni , tutti provenienti dalla quarta sB. Non ci sono variazioni rispetto al precedente a.s. Promossi a giugno: 21. Promossi a settembre: 2

Un alunno usufruisce di **PDP** (vd. Documentazione allegata al fascicolo dell'alunno stesso)

La classe Quinta scientifico B si è sempre caratterizzata per un rendimento proficuo con un elevato numero di studenti che hanno conseguito valutazioni finali ottime (media superiore all'8) e punte di eccellenza. Nel corso del triennio tutti i docenti del CdC hanno avuto modo di constatare un processo di maturazione anche da parte di quegli alunni che nel biennio apparivano meno disposti nei confronti del dialogo educativo ed un ulteriore progresso e consolidamento per quanto concerne autonomia e capacità di rielaborazione in coloro che già possedevano validi strumenti di apprendimento. Caratteristiche costanti sono state: un'attiva e ben strutturata partecipazione al lavoro scolastico e impegno nello studio, spirito collaborativo e correttezza sia nelle relazioni tra pari che con i docenti e le altre componenti della scuola, motivazione ed attenzione che hanno fatto sì che l'azione didattica non abbia faticato a svolgersi in modo interattivo e dialogato.

Il clima di lavoro si è mantenuto sereno nel corso dell'intero quinquennio ed i ragazzi hanno sempre risposto alle diverse proposte didattiche in modo propositivo e tale atteggiamento ha consentito di articolare e scandire nella programmazione di classe diverse attività e di realizzare significativi progetti nel loro percorso. Gli alunni hanno sempre risposto con serietà ed impegno e rispettato tempi e consegne dei lavori

CONSERVATORIO

Quattro alunni frequentano attualmente il conservatorio ed usufruiscono della Convenzione stipulata dall' Istituto con il conservatorio stesso

CONVENZIONE CONI

Due alunni (usufruiscono della convenzione CONI)

SQUADRA MATEMATICA

Tre alunni fanno attualmente parte della squadra matematica del Liceo

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE e CONTINUITA' DIDATTICA

materia	docente	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	Paola BERSANI	X	X	X
LATINO	Paola BERSANI			X
FILOSOFIA	Paola CHIESA	X	X	X
STORIA	Paola CHIESA	X	X	X
MATEMATICA	Daniela ROSSI	X	X	X
FISICA	Daniela ROSSI	X	X	X
INGLESE	Enrica CIPOLLA	X	X	X
SCIENZE	Daniela TIARI	X	X	X
DISEGNO, ARTE	Paolo STRONA	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	Carlo OMATI	X	X	X
RELIGIONE	Giovanni MARCHIONI	X	X	X

FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI

- la *gratuità del sapere*, in quanto non immediatamente finalizzato alla soddisfazione di un bisogno o al raggiungimento di un utile: donde la centralità dell'educazione alla bellezza, all'astrazione, alla complessità di tutto ciò che esiste, all'autonoma dignità della ricerca
- la *libertà dell'individuo*, intesa come processo incessante di emancipazione dai condizionamenti materiali e spirituali, e come capacità della più ampia autodeterminazione
- *l'accettazione di sé*, *l'autostima*, la *cura di sé* come di un bene primario, che merita di essere coltivato, migliorato, valorizzato
- la *coscienza morale* come coraggio di concepire e abbracciare idee forti, cioè di uscire da sé e spendersi per qualcosa di utile al bene di tutti e alla comune libertà
- *l'unitarietà del sapere* inteso come sistema di conoscenze e di strategie aperte a una inesauribile attualizzazione.

Lo studente liceale del "Gioia" è stato formato affinché possieda al termine della sua esperienza scolastica:

- *capacità logiche*, quindi *capacità di analisi e capacità di astrazione e sintesi*
- *un metodo e un bagaglio culturale* adeguato al proprio curriculum di studi
- *capacità di comunicare*
- *capacità di storicizzare*
- *capacità critica*

Gli alunni in uscita dal Liceo Gioia hanno acquisito la conoscenza di un patrimonio di civiltà e tradizione, sintesi di memoria storica e visione critica del presente. Questa dimensione formativa è stata garantita dalle varie aree disciplinari, tutte con pari importanza e dignità, che hanno offerto strumenti e conoscenze per la comprensione e l'interpretazione della realtà nei suoi aspetti molteplici.

(dal vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Il CdC ha assunto complessivamente l'articolazione dei risultati di apprendimento, in relazione alle INDICAZIONI NAZIONALI comuni ai *LICEI* (*cfr aree PECUP: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*) e specifiche dei tre *INDIRIZZI classico, linguistico, scientifico*.

Si rimanda agli allegati PROGRAMMI dei docenti delle varie materie, individualmente elaborati in relazione agli OSA disciplinari, mediati dalle raccomandazioni dei Dipartimenti Disciplinari sullo sviluppo pluriennale del curriculum di materia.

Il grado di effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento trova sintetica rappresentazione, a livello individuale, negli allegati PROFILI IN USCITA, parte integrante della documentazione d'esame.

-PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e l'ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento del Liceo Gioia non mirano soltanto a mettere in grado gli studenti di scegliere l'università o lo sbocco lavorativo più adatto alle proprie capacità e ai propri interessi, ma ad aiutare i ragazzi a conoscere sé stessi, a capire il mondo che li circonda e la società complessa in cui vivono, affinché possano tracciare in modo intenzionale e autonomo un proprio percorso di formazione, di lavoro, di vita, e - laddove in difficoltà - adottare strategie consapevoli di evoluzione costruttiva del proprio itinerario.

In tal senso assumono ruolo orientante anzitutto le discipline di studio, non solo funzionali all'acquisizione di conoscenze e competenze ma utili per capire il mondo contemporaneo, e in esso agire, a partire da prospettive differenti; in particolare nella didattica laboratoriale lo studente è chiamato ad apprendere ed elaborare i saperi necessari e a costruire conoscenze in modo consapevole, attrezzandosi ad un approccio critico al reale e ad autovalutare potenzialità, stili cognitivi e attitudini personali. Attraversa quindi l'attività didattica nei diversi ambiti disciplinari il tentativo di costruire le **competenze trasversali** decisive per il cittadino europeo del XXI secolo: imparare a imparare sempre, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, la collocazione esperta nella dimensione dell'interazione comunicativa, anche in più di una lingua, la mentalità scientifica, la padronanza tecnologica e digitale, la consapevolezza culturale e la dimensione dell'espressione artistico-creativa.

In senso più specifico, le attività di **orientamento** vengono pianificate al Gioia in due ambiti di sistema:

- PERCORSO TRIENNALE ex ASL

Si segnala che nell'Istituto risale alla fine degli anni '90 la proposta formativa di percorsi trasversali di orientamento comprensivi di stage, che si sono successivamente articolati -nel rigoroso rispetto delle indicazioni normative sopravvenute- raggiungendo l'estesa quota oraria delle 200 ore di ASL prescritte nel triennio, attualmente in riduzione nella vigente recentissima normativa.

L'unitarietà progettuale è garantita nell'Istituto da una commissione che cura l'impianto generale, la coerenza con i piani di studio, l'equilibrio tra lo sviluppo intra ed extra curricolare, il livello di fattibilità; lo stesso organismo comunica ai singoli Consigli di Classe la pianificazione, il grado di realizzazione dei vari segmenti e aggiorna nei tempi richiesti il gestionale interno (Mastercom) con i dati relativi alle attività svolte da ogni singolo studente.

La realizzazione dei percorsi ha scansione triennale: nel terzo e quarto anno in conformità con quanto previsto dalla precedente normativa ASL; in quinta riadeguando il progetto alle indicazioni orarie recentemente sopravvenute. In ciascun anno una quota oraria è comune a tutti gli studenti, una quota è personalizzata.

Le attuali quinte classi hanno compiuto un iter così cadenzato:

3° anno: 60 ore in cui gli obiettivi essenziali sono la conoscenza di sé e un primo avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso il confronto con le esperienze di operatori in ambiti diversi, scelti dagli studenti sulla base degli interessi che ciascuno va maturando.

4° anno: 100 ore in cui l'obiettivo primario è l'esplorazione in stage di un'attività professionale individuata tra le possibilità occupazionali che il futuro percorso universitario potrebbe dischiudere. Integrano tale obiettivo la formazione alla sicurezza e l'acquisizione di conoscenze sulle opportunità di stage di lavoro all'estero.

5° anno: 46 ore, con obiettivo prevalente di ricognizione dei percorsi universitari, come più sotto specificato.

Il censimento delle attività svolte, la distribuzione oraria, le competenze acquisite, gli attestati conseguiti sono raccolti in un documento di sintesi denominato "**PORTFOLIO PCTO**", predisposto per ciascuno studente e allegato alla presente documentazione d'esame; da esso il candidato desume gli elementi significativi da relazionare alla commissione d'esame.

- ORIENTAMENTO IN USCITA

Alcuni studenti iniziano a proiettarsi nella vita universitaria già a partire dal periodo estivo di fine classe quarta: Università e collegi di eccellenza propongono stage orientativi di cui sono informati gli studenti meritevoli, che in caso di adesione vengono accompagnati da specifica presentazione predisposta dal coordinatore di classe. Nella settimana della flessibilità di febbraio gli studenti delle quinte esercitano facoltà di approfondimento opzionale, potendo scegliere - in ampio ventaglio di possibilità - argomenti confacenti al loro personale interesse, in direzione orientativa di conferma dell'indirizzo di studi o di esplorazione di altri orizzonti.

Nel corso del quinto anno sono consuete le specifiche iniziative di conoscenza delle varie opportunità universitarie: divulgazione digitale delle news informative degli atenei in area del sito dedicata (orientamentogioia.wordpress.com); monte-ore di 3 giorni di assenza giustificata perché ciascuno possa provvedere a visite orientative autonome; organizzazione del pomeriggio "Gioia Orienta", in cui presso la scuola vengono allestiti stand a cura delle Università, non solo limitrofe ma del territorio nazionale, delle Accademie e dei Collegi di merito, nonché delle Forze Armate (quest'anno erano presenti una ventina di atenei).

La scuola favorisce inoltre la frequenza di lezioni orientative presso le università e, qualora previsto, la possibilità di anticipare il test di ammissione, in particolare presso le università locali; in Università Cattolica quest'anno la maggior parte delle classi quinte ha partecipato a una mattinata di Convention orientativa.

Si organizzano infine attività di informazione e assistenza incentrate anche sulle opportunità di percorsi universitari all'estero.

- CLIL

Il CLIL, acronimo inglese di Content and Language Integrated Learning, è approccio educativo-didattico in cui una lingua straniera è usata per l'insegnamento/apprendimento simultaneo di lingua e contenuto. La lingua straniera è allo stesso tempo strumento di acquisizione/organizzazione di conoscenze e oggetto di apprendimento. La dimensione olistica dell'approccio CLIL è sintetizzata nelle 4C di Do Coyle: Content, Cognition, Communication e Culture. Ciascun elemento è funzionale agli altri: il CLIL integra lingua e contenuto promuovendo contemporaneamente il miglioramento dei processi cognitivi e una personale e consapevole dimensione interculturale. Le procedure di verifica-valutazione sono predisposte coerentemente con gli obiettivi di apprendimento propri dell'approccio CLIL: salvaguardare la centralità della disciplina promuovendo contemporaneamente le competenze linguistiche e comunicative nella microlingua funzionali al contesto CLIL.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto il seguente modulo CLIL²:

Titolo-ARGOMENTO: GRAVITATIONAL WAVES (Physics)

DNL e L2: FISICA, INGLESE

Insegnante: Daniela ROSSI

Numero di ore: 15

Modalità di attuazione: Lezione frontale

Modalità di verifica: Interrogazioni

Alla luce di quanto dettagliato nelle modalità di attuazione e in relazione alla presenza/assenza in Commissione d'Esame di docente DNL competente in lingua straniera, il CdC prevede/esclude la possibilità di sottoporre i candidati ad accertamento in lingua straniera dei contenuti CLIL.

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Percorso di **Cittadinanza e Costituzione**:

- L'Unione europea e la Repubblica Italiana
- I partiti politici italiani (storia e caratteristiche)
- Stato, Chiesa, libertà religiosa in Italia
- La donna nella Costituzione

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELLA DIDATTICA ORDINARIA

1 VIAGGIO di ISTRUZIONE

Viaggio di istruzione in Andalusia (a.s. 2018/19)

2 AMBITI FORMATIVI TRASVERSALI

- **Educazione scientifico –tecnologica e digitale**
GARE SCIENTIFICHE

MATEMATICA Giochi di ARCHIMEDE: Tutta la classe; quattro alunni hanno partecipato anche alla seconda fase

FISICA OLIMPIADI: Tutta la classe

- **Uscite/Conferenze di carattere scientifico:**

- Uscita alla Ducati: Laboratorio “Fisica in Moto” (a.s. 2016/17)
- Viaggio di Istruzione a Trieste: Visita alla Specola (osservazione notturna) (a.s.2016/17)
- Uscita al CERN di Ginevra (a.s.2018/19)
- Attività di 2 ore di educazione alla salute con intervento del dott. Fiordalise (a.s. 2018/19)

3 LEGALITA’-CITTADINANZA ATTIVA

- Viaggio di Istruzione a Trieste: i luoghi di Svevo, di Joyce; Visita al ghetto ebraico, alla risiera di San Sabba; alle Foibe di Basovizza (a.s. 2016/17)
- Viaggio di istruzione in Alsazia e Normandia: i luoghi della Memoria della I e della II Guerra Mondiale (a.s. 2017/18)

A.S. 2018/19

- Palazzo Farnese sulla I Guerra Mondiale
- GIORNATA DELLA MEMORIA: conferenza prof. Feltri: da Mein Kampf ad Auschwitz
- Convegno: “Quale Futuro per l’Europa?”
- Uscita a Bologna (stazione di Bologna, relitto airbus ITAVIA, incontro con testimone della strage di Bologna)
- Incontro di formazione in vista delle elezioni europee con “Europe Direct”
- Percorso in collaborazione con “LIBERA”: storia della mafia italiana, rapporti stato-mafia, mafia e religione, infiltrazioni mafiose nella nostra regione- il processo AEMILIA

4 CONFERENZE di Carattere letterario ed educazione al linguaggio teatrale

- Conferenza: Mauro Forno, “La Scrittura Giornalistica”
- Spettacolo teatrale: “Sei personaggi in cerca d’Autore”, con attività di preparazione gestita da Nicola Cavallari del Teatro Gioco Vita

- METODOLOGIA

Il Consiglio si è avvalso di diversificare metodologie: lezioni frontali, schematizzazioni e mappe concettuali, lezioni dialogate, interattive e lezioni-stimolo, utilizzo dei sussidi multimediali, incontri di approfondimento con esperti

- SUGGERIMENTI per l’individuazione di SPUNTI PER AVVIO COLLOQUIO

Il CdC rimanda ai PROGRAMMI DISCIPLINARI per l’individuazione di “materiali” collocabili nelle buste da parte della Commissione

VERIFICA e VALUTAZIONE

Ogni CdC dell'Istituto adotta la valutazione per competenze fondanti che attraversano le modalità di controllo scritta o orale, quindi con attribuzione di voto unitario anche nel trimestre, e si attiene alle indicazioni contenute nel vigente REGOLAMENTO D'ISTITUTO: *“Le prove di verifica per numero, tipo, tempo di svolgimento e difficoltà saranno congruenti con la natura della disciplina, con la progettazione e con il lavoro effettivamente svolto; agli studenti sarà comunicato con esattezza l'oggetto della verifica e spiegate con cura le modalità di svolgimento della prova. (...). I docenti valorizzeranno ai fini della valutazione tutti gli elementi significativi che emergano dall'atto vivo dell'insegnamento, quali gli interventi pertinenti e costruttivi e gli approfondimenti individuali non specificamente richiesti.”*

STRUMENTI di VERIFICA

-osservazione sistematica nella continuità degli interventi didattici

-prove scritte (anche per materie solo orali): costruite in modo funzionale all'accertamento di precise competenze applicate ai contenuti programmati e previste come risultati attesi disciplinari; di varia tipologia, secondo la specificità disciplinare: esercizi, problemi, test a risposta chiusa, questionari a risposta aperta, analisi testuali strutturate, sia di testi letterari che non-letterari, trattazione sintetica di argomenti, relazioni, recensioni, elaborati espositivo/argomentativi, nella forma tradizionale del tema o in forma di analisi/commento a testo fornito.

-colloqui orali (interrogazioni)

-prove pratiche: di ascolto (per le lingue straniere moderne); test individuali e di gruppo delle capacità motorie in relazione alle discipline sportive

SIMULAZIONI EFFETTUATE di PROVE d'ESAME:

Simulazione ministeriale I prova:

26 MARZO 2019

Simulazioni ministeriali II prova:

28 FEBBRAIO 2019

2 APRILE 2019

CRITERI GENERALI del processo di VALUTAZIONE

- raggiungimento degli obiettivi transdisciplinari e disciplinari** dichiarati nelle programmazioni (collegiale e individuali) e posti come fondamento alla coerente costruzione delle prove di verifica
- partecipazione:** attenzione, mantenimento degli impegni assegnati nei tempi concordati, collaborazione costruttiva con i compagni e i docenti
- dimostrazione di **impegno** costante e diligente: studio continuativo, personale approfondimento/sviluppo di argomenti a completamento dei contenuti di base
- progresso rispetto ai **livelli di partenza**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

I dipartimenti disciplinari del Liceo Gioia, in conformità alle indicazioni ministeriali, hanno predisposto specifiche griglie di valutazione delle prove d'esame, allegate al presente documento³.

I docenti di prima e seconda prova le hanno utilizzate in fase di simulazione delle prove d'esame, portando a conoscenza degli studenti indicatori e descrittori di livello con relativi punteggi; il CdC le propone quindi all'attenzione della Commissione, in fase di predisposizione preliminare degli strumenti di lavoro, auspicando il loro effettivo utilizzo nella correzione/valutazione delle prove d'esame.

Circa l'attribuzione dei 5 punti di **BONUS**,

il Liceo Gioia, al fine di favorire equità nell'operato delle diverse Commissioni, ha elaborato una proposta di ripartizione (equilibrata tra carriera scolastica e performance d'esame)⁴, **a disposizione delle Commissioni perché venga considerata già in fase preliminare quale utile strumento per l'attribuzione del voto finale.**

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

FASE 1

Calcolo della media dei voti di scrutinio, escludendo IRC/alternative

FASE 2

In base alla vigente normativa, alla media dei voti di ciascun allievo si fa corrispondere una "banda di oscillazione" di credito secondo la seguente tabella (a):

Credito scolastico

Media dei voti	3° anno	4° anno	5° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

FASE 3

Il punteggio di credito è modulato sulla base dei seguenti criteri:

- deve rimanere nella "banda di oscillazione" determinata nella FASE 2
- si attribuisce il massimo di fascia in presenza di almeno 3 dei seguenti indicatori anche della stessa tipologia:

INDICATORI

Profitto

- media superiore o uguale a 6,5, 7,5, 8,5, 9,5

Frequenza alle lezioni

- assenze non superiori al 10% del totale annuo delle ore indipendentemente dalla motivazione corrispondente a 100 ore equivalenti a circa 20 giorni
- valutazione non inferiore a "ottimo" nella frequenza alle lezioni di religione cattolica o alle attività alternative

Partecipazione costruttiva alla vita della scuola

- rappresentanza in OO.CC., sostegno alle attività della scuola, giornale d'Istituto, orientamento in entrata, allestimento mostre, produzione di materiali, attività di ricerca, partecipazione a gare disciplinari (anche sportive) in rappresentanza dell'Istituto.

Partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola

- frequenza di almeno 20 ore anche se risultanti dalla partecipazione ad attività diverse

Crediti formativi

- attività certificate esterne di almeno 20 ore (inclusa attività di lavoro); conseguimento attestati di competenza; qualunque altro consistente elemento che il CdC ritenga significativo nell'arricchimento del personale percorso formativo